CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 36/2016 – Cl. 5.2.1

Oggetto: PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE – CONTO DEL BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE ANNO 2015. (GM)

L'anno duemilasedici, il giorno 21 aprile **alle ore** 13.13 **in Via Alfieri n. 15 - TORINO - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.**

Sono presenti: il Presidente LAUS, il Vice Presidente BOETI ed i Consiglieri Segretari MOLINARI e MOTTA.

Non sono intervenuti: la Vice Presidente RUFFINO e il Consigliere Segretario BENVENUTO.

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

O M I S S I S

PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE – CONTO DEL BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE ANNO 2015. (GM)

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal d.lgs 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” ed in particolare l’articolo 63 “rendiconto generale”;

Visto l'art. 29 dello Statuto della Regione Piemonte;

Visto il combinato disposto dagli articoli 4 e 44 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) in materia di regolamento di contabilità del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 29 gennaio 2002 n. 221-3083 "art. 4 e 44 l.r. 7/2001 Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale";

Visto il Manuale delle procedure contabili, approvato, da ultimo, con D.U.P. n. 84 del 20 luglio 2012;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 33-43706 del 29/12/2014 che approva il bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 15/01/2015 che ha provveduto a ripartire i capitoli di bilancio 2015 in articoli, assegnando ai Responsabili delle strutture organizzative apicali l'intero ammontare degli stanziamenti previsti, per lo svolgimento dell'attività e per il raggiungimento degli obiettivi;

Vista la D.C.R. n. 80-32399 del 22/09/2015 che approva l'assestamento al bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2015;

Atteso che ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 118/2011, per dare attuazione al principio generale della competenza finanziaria potenziata, gli enti soggetti alla disciplina dell'armonizzazione contabile provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Ricordato che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate e tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate, mentre le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

Vista la deliberazione n. 33 del 14/04/2016 con la quale l'Ufficio di Presidenza ha rideterminato, in seguito alle operazioni di riaccertamento

ordinario, i residui attivi in euro 27.277.472,64 e i residui passivi in euro 17.171.232,60;

Atteso che ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio;

Ricordato che a tal scopo, previa verifica dell'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione dell'anno precedente sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate, l'Ufficio di Presidenza approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del d.lgs. 118/2011;

Vista la deliberazione n. 34 del 21/04/2016 con la quale l'Ufficio di Presidenza ha aggiornato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015, determinando così le quote vincolate e effettuato la conseguente variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - annualità 2016;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 11 del d.lgs. 118/2011, il rendiconto relativo all'esercizio 2015 è predisposto secondo gli schemi vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali sono allegati quelli redatti secondo lo schema di cui all'allegato 10 del decreto medesimo;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 11 comma 13 del d.lgs. 118/2011, il rendiconto relativo all'esercizio 2015 comprende il conto del bilancio finanziario e non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale, poiché il Consiglio regionale si avvale della facoltà di rinvio cui all'articolo 3, comma 12 del d.lgs. 118/2011;

Rilevato che i movimenti contabili della gestione sono rappresentati da n. 1869 reversali d'incasso e da n 3340 mandati di pagamento, regolarmente quietanzati;

Vista la deliberazione n. 34 del 21/04/2016 con la quale l'Ufficio di Presidenza ha preso atto che il saldo di cassa, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014, risulta pari ad € 4.806.497,63 dato confermato dal Tesoriere del Consiglio regionale, Istituto Bancario Unicredit S.p.A.;

Visto il rendiconto della Gestione – Conto del Bilancio 2015 redatto secondo gli schemi vigenti nel 2014 di cui all'**allegato A**) alla presente deliberazione;

Constatato che il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015 presenta un avanzo di € 13.605.014,44, come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione di cui all'**allegato B**) alla presente deliberazione;

Visto il rendiconto della gestione redatto secondo gli schemi previsti nell'allegato 10 della disciplina di armonizzazione per l'anno 2015 comprendente il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo di cui all'**allegato C**) alla presente deliberazione;

Dato atto che l'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 137 del 20 dicembre 2011 ha disposto che, in via transitoria e sulla base di intese con le competenti direzioni regionali, per quanto riguarda l'immobile di cui alla D.U.P. n. 158/2010, acquisito dal Consiglio regionale in data 18 febbraio 2011, i dati relativi siano trasmessi alla direzione Risorse finanziarie della Giunta regionale per l'inserimento nel Rendiconto generale - Conto generale del patrimonio della Regione, allo scopo di evitare costose modifiche all'applicativo del bilancio del Consiglio regionale, applicativo destinato ad essere comunque a breve modificato in conseguenza delle disposizioni attuative della nuova legge di contabilità e armonizzazione dei sistemi contabili che si applicano dall'esercizio finanziario 2016;

Vista la nota prot. n. 3284/A0302A-R del 1 febbraio 2016 con la quale il Dirigente del Settore Bilancio, Ragioneria, Patrimonio e Provveditorato comunica alla Direzione Risorse Finanziarie - Settore Ragioneria della Regione Piemonte la consistenza degli immobili in dotazione al Consiglio regionale del Piemonte nell'anno 2015 e le eventuali variazioni rispetto all'anno precedente;

Richiamata la l.r. 7/2001;

Richiamato inoltre l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs, 126/2014, che prevede che il Collegio dei Revisori dei conti della Regione svolga la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile finanziaria ed economica della gestione della Regione, compreso il Consiglio regionale, adempiendo ai compiti previsti dall'articolo 20 del d.lgs. 30 giugno 2011 n. 123;

Dato atto che il parere sul rendiconto del Consiglio regionale per l'anno 2015, sarà reso dal Collegio dei Revisori nei tempi stabiliti di cui all'art. 40 quater della l.r. 7/2001 come modificato dall'art. 22 della l.r. 1/2015;

L'Ufficio di Presidenza, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto, secondo quanto indicato in premessa, che il saldo di cassa, al termine dell'esercizio finanziario 2015, ammonta ad € 4.806.497,63;

2. di approvare la proposta di Rendiconto della Gestione – Conto del Bilancio esercizio 2015, da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio, previo esame da parte della Commissione consiliare competente, così come risulta dall' **allegato A**) alla presente deliberazione;

3. di prendere atto che il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, a conclusione dell'iter di approvazione, presenta un avanzo di € 13.605.014,44 come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione di cui all'**allegato B**) alla presente deliberazione;

4. di dare atto che, come già disposto con deliberazione n. 137 del 20 dicembre 2011, in via transitoria e sulla base di intese con le competenti direzioni regionali, per quanto riguarda l'immobile di cui alla D.U.P. n. 158/2010, acquisito dal Consiglio regionale in data 18 febbraio 2011, i dati relativi sono stati trasmessi alla direzione Risorse finanziarie della Giunta regionale per l'inserimento nel Rendiconto generale - Conto generale del patrimonio della Regione, allo scopo di evitare costose modifiche all'applicativo del bilancio del Consiglio regionale, applicativo destinato ad essere comunque a breve modificato in conseguenza delle disposizioni attuative della nuova legge di contabilità e armonizzazione dei sistemi contabili;

5. di allegare a fini conoscitivi il rendiconto della gestione redatto secondo gli schemi previsti nell'allegato 10 della disciplina di armonizzazione per l'anno 2015 comprendente il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo di cui all'**allegato C**) alla presente deliberazione;

6. di dare atto che il rendiconto di gestione non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale, poiché il Consiglio regionale si avvale della facoltà di rinvio cui all'articolo 3, comma 12 del d.lgs. 118/2011;

7. di trasmettere, ai sensi dell'articolo 30 del vigente "Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale", copia della presente deliberazione alla Commissione Consiliare Programmazione e Bilancio per gli adempimenti di competenza.